

S.R.R.TRAPANI PROV.NORD S.C.P.AZ

Sede in C/DA RIGALETTA MILO-VIALE CROCCI, 2 - ERICE

Codice Fiscale 02484440819, Partita Iva 02484440819

Iscrizione al Registro Imprese di TRAPANI N. 02484440819, N. REA 174377

Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni				
II - Immobilizzazioni materiali				
4) altri beni			638	0
Totale immobilizzazioni materiali			638	0
Totale immobilizzazioni (B)			638	0
C) Attivo circolante				
II - Crediti				
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo			28.341	20.803
Totale crediti tributari			28.341	20.803
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo			161.793	270.544
Totale crediti verso altri			161.793	270.544
Totale crediti			190.134	291.347
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali			155.019	59.949
Totale disponibilità liquide			155.019	59.949
Totale attivo circolante (C)			345.153	351.296
Totale attivo			345.791	351.296
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale			120.000	120.000
IV - Riserva legale			194	194
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Varie altre riserve			220	219
Totale altre riserve			220	219
Totale patrimonio netto			120.414	120.413
B) Fondi per rischi ed oneri				
4) altri			0	4.000
Totale fondi per rischi e oneri			0	4.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			62.288	57.214
D) Debiti				
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo			61.488	59.189
Totale debiti verso fornitori			61.488	59.189
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo			4.553	4.133
Totale debiti tributari			4.553	4.133

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.169	4.011
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.169	4.011
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.879	102.336
Totale altri debiti	93.879	102.336
Totale debiti	163.089	169.669
Totale passivo	345.791	351.296

A) Valore della produzione

5) altri ricavi e proventi		
altri	174.186	251.201
Totale altri ricavi e proventi	174.186	251.201
Totale valore della produzione	174.186	251.201

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73	129
7) per servizi	77.548	155.937
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.194	68.323
b) oneri sociali	17.042	20.335
c) trattamento di fine rapporto	5.220	5.300
Totale costi per il personale	91.456	93.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	71	500
14) oneri diversi di gestione	4.809	459
Totale costi della produzione	173.957	250.983

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	229	218
---	------------	------------

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	176	206
Totale interessi e altri oneri finanziari	176	206
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-175	-206
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	54	12

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	54	12
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54	12

21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
---	----------	----------

S.R.R.TRAPANI PROV.NORD S.C.P.AZ

Sede in C/DA RIGALLETTA MILO-VIALE CROCCI, 2 - ERICE

Codice Fiscale 02484440819 , Partita Iva 02484440819

Iscrizione al Registro Imprese di TRAPANI N. 02484440819 , N. REA 174377

Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta dei rifiuti urbani, in particolare dell'organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con modalità di cui all'art.15 della L.R. 08.04.2010 n.9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 2 della L.R. 09/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con gestori.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente, così come richiesto dall'art. 2423-bis, 1 comma, n. 5, C.c. .

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio

all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in bilancio fondi per rischi e oneri.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'iscrizione della fiscalità differita non è prevista.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 638.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	0	71
Valore di fine esercizio		
Costo	709	709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71	71
Valore di bilancio	638	638

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Si precisa che l'aliquota di ammortamento applicata è stata ridotta del 50% in quanto è stato il primo anno di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 190.134.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.803	7.538	28.341	28.341
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.544	-108.751	161.793	161.793
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	291.347	-101.213	190.134	190.134

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :
I crediti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale, non esistono crediti di natura ultrannuale, in particolare la società vanta crediti nei confronti degli Enti Pubblici soci che partecipano alle spese di funzionamento della ns. società in proporzione alla popolazione residente ed ammontano a complessive €.161.671,20, e sono così distinti:

Comune di Alcamo €.21.859,07 - Comune di Buseto Palizzolo €.3.935,39 - Comune di Calatafimi Segesta €.3.364,58 - Comune di Castellammare del Golfo €.19.445,52 - Comune di Custonaci €.2.770,33 - Comune di Erice €.13.631,45 - Comune di Favignana €.5.485,39 - Comune di Marsala €.39.505,56 - Comune di Paceco €.4.971,07 - Comune di Pantelleria €.5.644,94 - Comune di San Vito Lo Capo €.2.082,18 - Comune di Trapani €.33.680,18 - Comune di Valderice €.5.295,54-

A cui vanno aggiunti:

- Fornitori c/anticipi: Enel Distribuzione S.p.a. €.122,00-

e così per un totale di €.161.793,20-

Crediti Tributari: credito I.V.A. €.9.428,91 - credito I.R.E.S. €.10.805,20 - credito I.R.A.P. €.1.196,00 - ritenute d'acconto €.6.910,68 -

e così per un totale di €.28.340,79 -

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	28.341	161.793	190.134

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazioni crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 155.018,87e depositate presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. Agenzia di Valderice (TP).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59.949	95.070	155.019
Totale disponibilità liquide	59.949	95.070	155.019

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	120.000
Riserva legale	194	194
Altre riserve		

Varie altre riserve	219	220
Totale altre riserve	219	220
Totale patrimonio netto	120.413	120.414

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	220

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000		
Riserva legale	194	di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	220		
Totale altre riserve	220		
Totale	120.414		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	RISERVA STRAORDINARIA	220	di utili	C
Totale		220		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

La riserva legale potrà essere utilizzata a copertura delle perdite di esercizio, mentre le altre riserve trattandosi di riserve di utili potranno essere distribuite ai soci.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2020 sono pari a € 0.

Il fondo rischi e oneri è stato eliminato per il venir meno dei presupposti per cui era stato creato.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.000	4.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	4.000	4.000
Totale variazioni	-4.000	-4.000

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 62.288, e si riferisce all'unico dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.214
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.220
Utilizzo nell'esercizio	146
Totale variazioni	5.074
Valore di fine esercizio	62.288

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	59.189	2.299	61.488	61.488
Debiti tributari	4.133	420	4.553	4.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.011	-842	3.169	3.169
Altri debiti	102.336	-8.457	93.879	93.879
Totale debiti	169.669	-6.580	163.089	163.089

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso fornitori	61.488	61.488
Debiti tributari	4.553	4.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.169	3.169
Altri debiti	93.879	93.879
Totale debiti	163.089	163.089

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di

credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e risultano essere così distinti:

Fornitori c/fatture da ricevere: Compensi al Collegio Sindacale €34.225,28 - Cardella Vincenzo €4.000,00 - Studio Associato Miceli €624,00 - Banca Intesa San Paolo €15,00 - N.&N. Audit S.r.l. €2.500,00 - I.I.A. S.r.l. €8.424,00 -

Debiti Vs.fornitori: I.I.A. S.r.l. €11.700,00 -

e così per un totale di €61.488,28 -

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo, e risultano così distinti:

Debiti tributari: erario c/ires €54,00 - erario c/ritenute effettuate €745,90 - erario c/ritenute dipendenti - 3.753,03 -

e così per un totale di €4.552,93 -

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: INPS c/contributi €3.169,00 -

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce "altri debiti" comprende: A.T.O. Terra dei Fenici S.p.a. €67.721,96 - dipendenti c/retribuzioni €7.042,42 (retribuzione 12/2020 €4.641,00 - rateo 14^a mensilità €2.401,42) - debiti diversi €19.114,39 (ferie non godute del dipendente €4.710,48 - determina del 12.02.2020 €14.403,91) -

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non esistono altre informazioni sullo stato patrimoniale passivo.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
altri ricavi e proventi				
altri	251.201	174.186	-77.015	-30,66
Totale altri ricavi e proventi	251.201	174.186	-77.015	-30,66
Totale valore della produzione	251.201	174.186	-77.015	-30,66

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

I ricavi sono rappresentati dalla partecipazione alle spese di gestione della ns. società da parte degli enti pubblici partecipanti, in particolare per il 2020 ammontano a €174.186,22 e sono così distinti:

Comune di Alcamo €21.859,07 - Comune di Buseto Palizzolo €1.476,03 - Comune di Calatafimi Segesta €3.364,58 - Comune di Castellammare del Golfo €7.293,35 - Comune di Custonaci €2.598,67 - Comune di Erice €13.631,45 - Comune di Favignana €2.057,38 - Comune di Marsala €39.475,56 - Comune di Paceco €5.450,58 - Comune di Pantelleria €3.741,82 - Comune di San Vito Lo Capo €2.082,18 - Comune di Trapani €33.680,18 - Comune di Valderice €5.806,35 -

Un altro ricavo è rappresentato dalla partecipazione al costo dell'unico dipendente da parte dell'A.T.A. Terra dei Fenici ammontante per il 2020 ad €9.359,47.-

Sopravvenienze attive per €22.282,55.-

Abbuoni e arrotondamenti attivi per €25,68.-

Interessi attivi su c/c €1,32.-

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

I principali costi inseriti nella voce per "servizi" si riferiscono: compensi sindaci e revisori €36.725 - consulenza fiscale e del lavoro €4.624 - spese legali e consulenza legale €16.432 - consulenze tecniche €12.264 - (tra cui €10.224 per l'attività espletata dai professionisti individuati ex Delibera di Assemblea del 26/07/2019, €1.560 per consulenza specialistica su indagine idraulica del progetto di discarica, €480 per aggiornamento e manutenzione sito istituzionale) - assicurazioni €650 - spese gara Calatafimi Segesta €5.494 - spese varie €1.357 (tra cui €793 per pratiche CCIAA).

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129	73	-56	-43,41
per servizi	155.937	77.548	-78.389	-50,27
per il personale	93.958	91.456	-2.502	-2,66
ammortamenti e svalutazioni	500	71	-429	-85,80
oneri diversi di gestione	459	4.809	4.350	947,71
Totale costi della produzione	250.983	173.957	-77.026	-30,69

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -175

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Trattasi di oneri bancari addebitare dalla banca per la tenuta del conto, per ogni singola operazione e per i servizi on-line.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si segnalala sopravvenienza attiva di €.22.282,55, rappresentata da: rimborso spese gara da parte della ECONORD S.p.a. €.17.917,80 - eliminazione debito nei confronti di Fontana Giuseppe €.364,75 - estinzione del fondo rischi per il venir meno dei presupposti per cui era stato creato €.4.000,00 -

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	12	54	42	350,00
Totale	12	54	42	350,00

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		54
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		13

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		91.685
Totale		91.685
Onere fiscale teorico	3,90	3.576
Valore della produzione lorda		91.685
Valore della produzione al netto delle deduzioni		91.685
Base imponibile		91.685
Imposte correnti lorde		3.576
Imposte correnti nette		3.576
Onere fiscale effettivo %	3,90	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non vi sono altre informazioni da dare sul conto economico.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:
La società ha un solo dipendente che ha comportato un costo complessivo di €.91.455,75-

	Numero medio
Dirigenti	1
Totale dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Non risultano essere stati erogati né deliberati compensi all'organo amministrativo.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale ammonta ad €.34.225,28

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 120 giorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

La società coordina per conto degli Enti Pubblici che vi partecipano l'attività di raccolta R.S.U. in particolare i vari Enti partecipano alle spese in proporzione alla popolazione servita, per il 2020 le spese ammontanti ad €.142.517,20 risultano essere così ripartite: Comune di Alcamo €.21.859,07 - Comune di Buseto Palizzolo €.1.476,03 - Comune di Calatafimi Segesta €.3.364,58 - Comune di Castellammare del Golfo €.7.293,36 - Comune di Custonaci €.2.598,67 - Comune di Erice €.13.631,45 - Comune di Favignana €.2.057,38 - Comune di Marsala €.39.475,56 - Comune di Paceco €.5.450,58 - Comune di Pantelleria €.3.741,82 - Comune di San Vito Lo Capo €.2.082,18 - Comune di Trapani €.33.680,18 - Comune di Valderice €.5.806,35.-

Nel corso del 2020 sono stati riscossi dagli Enti in questione la complessiva somma di €.251.214,84, così distinta:

Comune di Alcamo - C.F.:80002630814 - €.36.421,56;
 Comune di Buseto Palizzolo - C.F.:80004060812 - €. zero
 Comune di Calatafimi Segesta - C.F.:80002650812 - €.2.655,04;
 Comune di C.mmare del Golfo - C.F.:00082410812 - €. zero
 Comune di Custonaci - C.F.:80002670810 - €.4.558,52;
 Comune di Erice - C.F.:80004000818 - €.10.756,72;
 Comune di Favignana - C.F.:80003750819 - €. zero
 Comune di Marsala - C.F.:00139550818 - €.65.744,16;
 Comune di Paceco - C.F.:00255210817 - €. zero
 Comune di Pantelleria - C.F.:00247990815 - €.7.510,97;
 Comune di San Vito Lo Capo - C.F.:80002000810 - €.1.643,08;
 Comune di Trapani - C.F.:80003210814 - €.111.739,44;
 Comune di Valderice - C.F.:93008050812 - €.10.585,35.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Signori Azionisti

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Erice (TP), lì 31.03.2021

Il Presidente del C.d.A.
 On. Massimo Vincenzo Grillo

SRR - Trapani Provincia Nord
Società Consortile per Azioni
Viale Crocci n. 2 – Rigaletta Milo, 91016 Erice (TP)
CAPITALE SOCIALE: Sottoscritto € 120.000,00 versato € 120.000,00
Registro Imprese di Trapani: 02484440819
C.C.I.A.A. di Trapani N° R.E.A. 174377
C.F. e P. IVA 02484440819

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio 2020, avviato l'iter di affidamento del servizio nel territorio comunale di Calatafimi Segesta, territorio inserito nel Lotto andato deserto nella gara di ambito aggiudicata nel dicembre 2017, ci si è adoperati per la prosecuzione dell'iter di realizzazione di quei progetti "ereditati" dal sistema ATO che hanno trovato continuità nella pianificazione di ambito nel sistema SRR.

Come si ricorderà, infatti, con verbale di Assemblea dei soci dell'ATO Terra dei Fenici del 14/05/2014, veniva deliberato di trasferire la titolarità dei progetti in argomento alla SRR TP Nord che, nel 2016, sono stati inseriti nella pianificazione di ambito ex l.r. n. 9/2010 della società.

In particolare si fa riferimento ai seguenti progetti:

- Impianto per la produzione di compost di qualità da realizzarsi nel territorio comunale di Calatafimi Segesta (che insiste su un terreno confiscato alla mafia) per il quale, con Decreto n. 2597 del 31/12/2013 del Dirigente Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, era stata rilasciata l'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

La succitata Autorizzazione è stata Volturata ora alla società con D.D.S. n. 3/2020, dopo che nel dicembre 2019 è stato presentato il relativo Progetto Esecutivo.

- Piattaforma Integrata per rifiuti non pericolosi (Discarica con annesso impianto di TMB) per la quale, con DDG n. 694 del 27/9/11, era stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte dell'Assessorato Regionale competente.

In luogo della Voltura della succitata autorizzazione, la società ha dovuto avviare di fatto una procedura autorizzativa *ex novo*.

Con D.A. n. 340/GAB/2019 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex D. Lgs. n. 152/2006, comprensivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (giusto D.D.S. n. 809/2019/S7 D.A.R.).

Il progetto esecutivo del Lotto «Discarica» è stato inserito nella O.C.D.P.C. n. 513 dell'08 marzo 2018.

Nel corso del 2020 si è dovuto definire e portare avanti il complesso iter di approvazione da parte del Genico Civile di Trapani e della verifica del progetto esecutivo da parte del Dipartimento Regionale Tecnico.

In materia di pianificazione impiantistica, è necessario rilevare come è ormai in dirittura di arrivo l'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti a cui dovrà necessariamente fare seguito un adeguamento della pianificazione di ambito e si dovrà, gioco forza, verificare anche lo sviluppo delle Linee Guida adottate con specifica Assemblea dei soci dell'aprile 2019.

Parallelamente sarà necessario da parte della società definire modalità e forma oltre che di realizzazione degli impianti, anche sulla gestione degli stessi, considerato che la SRR non può per legge gestire direttamente tanto il servizio di raccolta che gli impianti anche di proprietà.

In materia non possono sottacersi le difficoltà riscontrate nel percorso avviato nel corso del 2019 in merito alla definizione dei rapporti giuridici con il Comune di Trapani e la Trapani Servizi SpA.

Si ricorderà, infatti, che alla luce delle norme e delle direttive emanate in materia, considerato che la Trapani Servizi SpA è di proprietà al 100% del Comune di Trapani (socio della SRR) e che la società si apprestava a realizzare almeno 2 diversi impianti (Piattaforma Integrata in c.da Borraanea a Trapani e Impianto di compostaggio a Calatafimi Segesta) la cui gestione non può essere *ex lege* posta in capo alla stessa, il 26 luglio 2019 una specifica Assemblea dei Soci aveva deliberato di *voler procedere con l'inclusione nella sfera giuridica della SRR Trapani Nord scpa del complesso dei beni funzionalmente vincolanti al servizio pubblico (impianti di piano) attualmente in capo alla Trapani Servizi SpA oltre che di demandare al Presidente del C.d.A. la costituzione, con sollecitudine, di uno specifico tavolo tecnico tra le parti interessate, coinvolgendo anche professionisti esperti esterni, per la predisposizione di quanto necessario per definire in dettaglio gli atti consequenziali – da approvarsi con successiva deliberazione assembleare - al fine di perfezionare le modalità per la inclusione di cui al punto precedente, ivi compreso l'acquisto da parte della società, ovvero direttamente pro quota dai Comuni soci, delle quote azionarie detenute dal socio Comune di Trapani nella Trapani Servizi SpA.*

Il su riportato deliberato non ha trovato mai attuazione, anzi si è reso necessario un ulteriore confronto sull'argomento tant'è che si è ritornati a discuterne in una nuova Assemblea (8/9/20) a seguito delle risultanze di un tavolo tecnico a cui hanno partecipato diversi Segretari Generali, rappresentanti delle 2 SS.RR.RR. della Provincia, rappresentanti della Trapani Servizi SpA e del Comune di Trapani; l'Assemblea ha stabilito di procedere con la *partecipazione di Trapani Servizi s.p.a. e di SRR Trapani Provincia Nord s.cons.p.a. a una nuova società (newco), costituita per la sola gestione di impianti di smaltimento/trattamento rifiuti* alla luce del fatto che la stessa Trapani Servizi SpA avesse nel frattempo ampliato il proprio oggetto sociale con servizi che nulla hanno a che fare con i rifiuti.

Anche tale deliberato, ancora oggi, non ha trovato attuazione; anzi si rileva come il Comune di Trapani ha inteso sollecitare (21/12/2020) una decisione in merito alla cessione di quote azionarie alla SRR Trapani Provincia Nord e/o ai Comuni dell'intera Provincia di Trapani per una percentuale minoritaria comunque non superiore del 19% del totale delle azioni societarie, in base ad un valore determinato unilateralmente dalla stessa Trapani Servizi SpA. Entrambe le due SS.RR.RR. della Provincia di Trapani hanno riscontrato il superiore sollecito evidenziando da un lato tutte le valutazioni che si necessitano *ex lege* in materia nonché richiamando i precedenti deliberati assembleari.

Per maggiore chiarezza, sulla questione si ricorda che:

- la Direttiva Assessoriale prot. n. 5561/GAB del 31/5/19, con cui l'Assessore pro tempore all'Energia e Servizi di Pubblica Utilità ha rappresentato la necessità che i beni e gli impianti funzionalmente vincolanti al servizio pubblico possano *rientrare nella sfera giuridica della SRR*;

- all'art. 7 della l.r. n. 9/2010 in cui è previsto che *"Il patrimonio delle S.R.R. comprende un fondo di dotazione, nonché gli eventuali conferimenti effettuati dagli enti locali consorziati ..."*;

- all'art. 8 dello Statuto sociale il quale prevede che il patrimonio di beni mobili ed immobili degli enti locali appartenenti all'ATO, è conferito per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti secondo le modalità di cui all'articolo 202 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*.... La S.R.R. conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti*);

Fatti rilevanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio

Come già cennato, nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto con l'iter di autorizzazione della Piattaforma Tecnologica (TMB e Discarica), ed in particolare sul progetto esecutivo del Lotto "Discarica" presso i competenti uffici regionali.

Tale iter si è protratto per l'intero anno 2020.

Per quanto attiene lo sviluppo dell'Impianto di Compostaggio da realizzarsi a Calatafimi Segesta, e per il quale si è proceduto a redigere il progetto esecutivo e ad ottenere una voltura dell'Autorizzazione (ottenuta con DDS del 10 gennaio 2020) a suo tempo concessa (2013) alla cessante ATO, si segnala un forte rallentamento dell'iter per colpe comunque non imputabili alla società.

Dopo la presentazione del progetto esecutivo, è stato approvato con delibera di G.R. del 17 dicembre 2019 lo schema di accordo da sottoscrivere tra la Regione Sicilia ed il Ministero dell'Ambiente per il finanziamento tramite fondi di cui al

Piano operativo Ambiente, accordo poi sottoscritto nel mese di febbraio 2020, ma ancora oggi non si è potuto procedere con gli atti successivi.

Nel corso dell'intero anno, più volte è stato rappresentato che si era ancora in attesa della emissione di uno specifico Decreto di Finanziamento ovvero di una anticipazione delle risorse necessarie alla prosecuzione dell'iter che prevedeva – come successivo step - la Verifica ex art. 26 D. Lgs. n. 50/2016 del progetto in argomento da affidarsi all'esterno mediante specifica procedura di appalto.

Non è stata mai sottoposta alla società alcuna convenzione da parte del D.A.R. che dovrebbe individuare formalmente la SRR quale soggetto attuatore e conseguentemente utilizzare i fondi stanziati.

Addirittura, ai primi del 2021, vengono evidenziate perplessità sull'iter intrapreso (e condiviso in diverse riunioni) rimarcando un termine improrogabile del 31/12/2021 per l'assunzione di impegni giuridicamente rilevanti da parte della SRR, richiedendo al contempo però una nuova progettazione ed una nuova autorizzazione, il tutto proseguendo parallelamente con la realizzazione dell'impianto.

L'accelerazione su questo impianto, si ricorderà, era stata dettata dalla crisi del sistema in provincia di Trapani a seguito della chiusura della Sicilfert srl, così come si era ipotizzato un percorso di ripristino delle attività al Polo di Castelvetro.

Anche per quest'ultima ipotesi, nel corso del 2020 si è cercato, di concerto con l'altra SRR della Provincia e con la Trapani Servizi SpA, di accelerare con l'iter necessario; ahimè, prima ritardi nelle autorizzazioni necessarie, poi – di fatto – una impossibilità sopravvenuta per vicende legate alla stessa Trapani Servizi, ancora oggi pare tutto arenatosi.

Nel corso dell'anno, infine, si segnala l'avvio delle attività in materia di Validazione dei PEF ex Delibera ARERA n. 443/2019, la quale ha inteso definire, in prima battuta, una standardizzazione dei costi efficienti del servizio integrato.

In linea generale è necessario evidenziare come il sistema previsto dalla suddetta deliberazione si scontra con quella che è la realtà in Italia e soprattutto nel territorio siciliano; si assiste infatti ad una frammentazione della "gestione integrata dei rifiuti" che come risultato produce una parcellizzazione del "perimetro gestionale" di riferimento così come definito al comma 2 dell'art. 1 della citata delibera ARERA, si riscontrano differenti soggetti-attori in campo - dagli enti pubblici locali (Comuni) ai singoli o consorziati operatori economici (trattamento, recupero, smaltimento-discariche) -, a tal punto che ci si trova spesso costretti ad operare (alle volte in regime di "emergenza") con una non ben distinta differenziazione (se non sovrapposizione) di ruoli tra diversi "enti" di governance del sistema rifiuti stesso.

La stessa normativa regionale, nel modello "ordinario", si incentra su una sorta di sovrapposizione di competenze che, sinteticamente, si esplicano con: l'obbligo dei Comuni afferenti un Ambito Territoriale Ottimale di associarsi secondo il modello della scpa (società con acronimo SRR), SRR che definiscono il proprio Piano di Ambito in cui confluiscono i singoli Piani Comunali di Raccolta e Raccolta Differenziata, Procedura di affidamento espletata dalla SRR per individuare il soggetto gestore dei servizi inseriti nei Piani Comunali, Contratto di servizio sottoscritto e gestito direttamente dai Comuni; le SRR non possono svolgere attività gestorie.

Gli stessi Comuni, poi, sono autorizzati direttamente con specifico Provvedimento Regionale (art. 1 c. 2 l.r. n. 9/2010) al conferimento presso gli impianti di trattamento/smaltimento dei rr.ss.uu. raccolti a valle della raccolta differenziata; sottoscrivono e gestiscono i contratti a seguito dei provvedimenti testé citati.

La società, comunque, ha cercato di organizzarsi per la redazione e la validazione dei suddetti documenti, anche alla luce di una Direttiva emanata dal DAR nel mese di marzo.

Rappresentazione principali costi e ricavi

Costi

• Acquisto materiali vari	€.	73
• Servizi generali amministrativi	€.	40.822
• Prestazioni di lavoro non dipendente	€.	36.725
• Spese per lavoro dipendente	€.	91.456
• Ammortamenti	€.	71

• Imposte e tasse	€. 410
• Altri oneri di gestione	€. 2
• Oneri finanziari	€. 176
• Sopravvenienze passive	€. 4.397
• Imposte e tasse di esercizio	€. 54

Ricavi

• Contributi soci	€.142.517
• Altri ricavi	€. 9.386
• Sopravvenienze attive	€. 22.283

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio in essere partecipazioni in altre società.

Dati sulle azioni proprie

La società nel corso del passato esercizio non ha posto in essere, né in proprio né per interposta persona, operazioni sulle proprie azioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con nota del 15/1/21, il DAR avanzava delle perplessità sull'impianto di Calatafimi Segesta. Soltanto dopo diverse interlocuzioni anche con il Ministero competente, con nota del 12 marzo scorso si dava atto che si poteva procedere con l'iter già intrapreso.

Con Determina del 24/02/2021, il Genio Civile di Trapani approvava in linea tecnica il progetto esecutivo del Lotto "Discarica".

In data 16/03/2021, il Dipartimento Regionale Tecnico, Servizio 4 - Unità Verifiche Progetti, ha emesso il Rapporto di Verifica Finale, a completamento della propria attività, con il quale viene espresso, sul Progetto Esecutivo revisionato nel corso della verifica, giudizio finale positivo.

La società ha individuato un professionista esterno per le attività di Validazione dei PEF 2021 oltre di supporto ai Comuni per la redazione degli atti di propria competenza.

La società ha nel frattempo adottato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della società - aggiornamento 2021/2023, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Alla luce delle, si spera definitive, accelerazioni sulla realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento (Discarica e Compostaggio), appare sempre più necessario - e non più procrastinabile - la definizione dei rapporti con il Comune di Trapani e la Trapani Servizi SpA, al fine di programmare per tempo le attività di gestione dei suddetti impianti.

È evidente che le esigenze del territorio da un lato e gli obblighi normativi dall'altro impongono a tutti i soggetti pubblici coinvolti di trovare una sintesi.

Si auspica, pertanto, considerata anche alla possibilità di accelerare rispetto all'iter di realizzazione della discarica, una ripresa fruttuosa i contatti tra le parti in aderenza al dettato normativo ed ai precedenti deliberati assembleari.

Ove il percorso non dovesse concretizzarsi, sarà necessario individuare e percorrere un percorso diverso, mediante un project financing o la costituzione di una società di scopo *ex novo*, per lo sviluppo e la gestione della impiantistica a servizio dell'ambito la cui esclusiva competenza è *ex lege* della società.

Signori Azionisti,

dopo quanto esposto, Vi propongo:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la presente relazione.

Erice, lì 31/03/2021

Il Presidente del C.d.A.
On. Massimo Grillo

RENDICONTO FINANZIARIO

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	54	12
Interessi passivi/(attivi)	175	206
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	229	218
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71	500
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.220	5.300
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.291	5.800
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.520	6.018
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.299	- 67.399
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	92.280	- 48.249
Totale variazioni del capitale circolante netto	94.579	- 115.648
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	100.099	- 109.630
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	- 4.000	0
Altri incassi/(pagamenti)	- 146	- 158
Totale altre rettifiche	- 4.146	- 158
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	95.953	- 109.788
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Società controllate o rami d'azienda (*)		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
<i>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	95.953	- 109.788
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) al lordo dell'effetto cambi sulle disponibilità liquide (*)	95.953	- 109.788
<i>Conciliazione tra risultato economico e finanziario (*)</i>		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	59.949	169.943
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	59.949	169.943
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	155.019	59.949
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	155.019	59.949
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Variazione disponibilità liquide (*)	95.070	- 109.994